

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830 - Italia

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** **PhastGel™ Homogenous 20**

**Numero di catalogo** **17-0624-01**



**Descrizione del prodotto** Non disponibile.

**Tipo di Prodotto** Solido.

**Altri mezzi di identificazione** Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Chimica analitica.  
Uso in laboratori  
Ricerca e sviluppo scientifici

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**  
Cytiva  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire  
HP7 9NA United Kingdom  
+44 0800 515 313

**Orario di operatività**  
08.30 - 17.00

**Persona che ha preparato l'MSDS :** sds\_author@cytiva.com

**Italia**  
Cytiva Italy  
Via Galeno 36  
Milano  
20126 Italy

**1.4 Numero telefonico di emergenza**  
02 26001 111

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Italia**  
Centro Antiveleni (Poisons Centre)  
Dipartimento di Tossicologia Clinica  
Universita Cattolica del Sacro Cuore  
Largo Agostino Gemelli 8  
I-00168 Roma  
Telephone: +39 06 3015 4492  
Emergency telephone: +39 06 305 4343  
Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343  
E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it  
Web site: http://www.tox.it



## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

#### **Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Muta. 1B, H340

Carc. 1B, H350

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** per una percentuale pari all'85 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta  
per una percentuale pari all'85 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta  
per una percentuale pari all'85 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** Contiene il 85 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### **Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di pericolo** Può provocare alterazioni genetiche.  
Può provocare il cancro.

#### **Consigli di prudenza**

**Prevenzione** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

**Reazione** IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Richiedere assistenza medica.

**Conservazione** Conservare sotto chiave.

**Smaltimento** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** Acrylamide

**Elementi supplementari dell'etichetta** Contiene Acrylamide. Può provocare una reazione allergica.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

#### **Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** Nessuno conosciuto.



## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2 Miscele

Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>	Tipo
			Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Acrylamide	REACH #: 01-2119463260-48 CE: 201-173-7 Numero CAS: 79-06-1 Indice: 616-003-00-0	0.1 - 0.2	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361f (Fertilità) STOT RE 1, H372  Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

**Tipo**

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**Per inalazione**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

**Contatto con la pelle**

Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Protezione dei soccorritori**

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

**Per inalazione** Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** Nessun dato specifico.

**Ingestione** Nessun dato specifico.



**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<b>Note per il medico</b>	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.
Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)	

---

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

**Mezzi di estinzione non idonei** Nessuno conosciuto.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

---

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Piccola fuoriuscita** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

---

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Misure protettive** Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.



**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro**

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 8°C (39.2 a 46.4°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

**7.3 Usi finali particolari****Avvertenze**

Chimica analitica. Sostanze chimiche per laboratorio. Ricerca e sviluppo scientifici.

**Orientamenti specifici del settore industriale**

Non disponibile.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate**

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Acrylamide	DMEL	A lungo termine Per inalazione	0.07 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DMEL	A lungo termine Per via cutanea	0.1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	120 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	120 mg/m³	Lavoratori	Sistemico

**PNEC**

Nessun PEC disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

**Misure di protezione individuale****Misure igieniche**

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

**Protezione della pelle**

<b>Protezione delle mani</b>	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
<b>Dispositivo di protezione del corpo</b>	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
<b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b>	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	
<b>Stato fisico</b>	Solido. [Polyacrylamide Gel]
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Inodore.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	700°C
<b>Viscosità</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

<b>Tempo di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Velocità di combustione</b>	Non disponibile.
<b>Solubilità in acqua</b>	Non disponibile.



**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

<b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acrylamide	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto	1150 mg/kg 124 mg/kg	- -

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Stime di tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
PhastGel, Precast Gel Group 0.1-0.2% Acrylamide	12400 124	N/A 1150	N/A N/A	N/A N/A	N/A 1.5

**Irritazione/Corrosione**

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Sensibilizzazione**

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** Può causare effetti genetici ereditabili.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** Può causare il cancro.

**Tossicità per la riproduzione**

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Acrylamide	Categoria 1	Non determinato	Non determinato

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

<b>Per inalazione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Ingestione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

<b>Per inalazione</b>	Nessun dato specifico.
-----------------------	------------------------



**Ingestione** Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** Nessun dato specifico.

**Contatto con gli occhi** Nessun dato specifico.

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Sospettato di provocare il cancro. Può causare effetti genetici ereditabili.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Generali** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

**Mutagenicità** Può provocare alterazioni genetiche.

**Teratogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acrylamide	Acuto EC50 98000 µg/l Acqua fresca Acuto EC50 85000 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 2.86 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Instar Pesce - Lepomis macrochirus Pesce - Pimephales promelas - Embrione	48 ore 96 ore 33 giorni

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Acrylamide	-	100%; 28 giorno(i)	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Acrylamide	-0.9	1.44	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.





## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

##### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

##### Rifiuti Pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo

##### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

##### Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

##### Denominazione componente

##### Proprietà intrinseca

##### Stato

##### Numero di riferimento

##### Data di revisione

Acrylamide

Cancerogeno  
Mutageno

Candidato  
Candidato

ED/68/2009  
ED/68/2009

3/30/2010  
3/30/2010

-



**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

#### Altre norme UE

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria**

Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua**

Non nell'elenco

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06**

☒ Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

##### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

##### Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

##### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

##### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

#### Inventario

**Europa**

Non determinato.

**Stati Uniti**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario canadese**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Cina**

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Giappone**

**Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario giapponese (ISHL):** Non determinato.

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

☒ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### **Abbreviazioni e acronimi**

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



Classificazione	Giustificazione
Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	H301	Tossico se ingerito.
	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H332	Nocivo se inalato.
	H340	Può provocare alterazioni genetiche.
	H350	Può provocare il cancro.
	H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3
	Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
	Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
	Carc. 1B, H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
	Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
	Muta. 1B, H340	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 1B
	Repr. 2, H361f	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità) - Categoria 2
	Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
	STOT RE 1, H372	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
<b>Data di stampa</b>	05 Maggio 2020	
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	03 Ottobre 2019	
<b>Data dell'edizione precedente</b>	10 Gennaio 2019	
<b>Versione</b>	6	

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

